

REGIONE BASILICATA

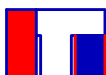
COMUNE DI POTENZA

ARCHIDIOCESI DI POTENZA - MURO LUCANO - MARSICO NUOVO



Chiesa di San Michele Arcangelo

Intervento di: Restauro e valorizzazione



Sviluppo Urbano Città di Potenza

Finanziamento: POR FERS Basilicata 2014-2020 - Asse V

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA 2.04	ELABORATI RILIEVO Documentazione fotografica	SCALA - : - DATA 12 Dic. 2019
----------------------------------	--	--

PROGETTO e DIREZIONE LAVORI: Ing. Pasquale LANZI _____

COORDINATORE SICUREZZA: Ing. Pasquale LANZI _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Vincenzo NOLE' _____



ARCHIDIOCESI DI POTENZA-MURO LUCANO-MARSICO NUOVO POTENZA

OGGETTO: POTENZA – Chiesa di San Michele -

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



La facciata principale suddivisa da due lesene che riquadrano la parte centrale più alta corrispondente alla navata centrale



Il campanile addossato alla parete laterale destra della chiesa



La terminazione trilobata della chiesa e l'ingresso al camdel panile



La facciata della "quarta navata" è il risultato dei lavori 1848



La monofora, fortemente strombata e decorata con piccoli dentelli e gli archetti pensili che coronano i prospetti



L'iscrizione funeraria romana databile I secolo d.C. murata dai costruttori medioevali sulla facciata laterale destra



Il manto di copertura della navata laterale scompaginato



La copertura della navata centrale del tutto sconnessa



Il portale dell'ingresso principale e la scala a U



L'ingresso laterale evidenziato da un aggetto murario



L'interno, suddiviso in tre navate da robusti pilastri quadrangolari e caratterizzata dalle pareti nude in pietra a vista



La zona presbiteriale leggermente sopraelevata. Il quadro dell'“Annunciazione” appeso alla parete della navata destra



Formella decorata a motivo geometrico incastonata sul piedritto six dell'abside



Il rocchio di colonna e la mensa lapidea dell'altare principale elementi di reimpiego



Particolare dell'iscrizione funeraria romana incastonata nella facciata



Una delle cinque arcate che si aprono sulla “quarta navata” (residuo delle cappelle gentilizie) ingresso alla prevista area museale.



La quinta arcata costituita da una raffinata composizione architettonica in perfetto stile tuscanico. Sulla parete si nota la pregevole tavola di Cristo e i dodici Apostoli



La prima cappella con la fonte battesimale



Particolare di uno dei due affreschi del Prayer



L'altare settecentesco di S. Antonio con alla sommità la cimasa della pala d'altare cinquecentesca ora smembrata



L'organo a canne inserito nella terza arcata



L'attuale sistemazione dell'ambiente detto "quarta navata" con due file di banchi posti di fronte al muro.



Le attuali pannellature sulla parete di fondo della "quarta navata" da ristrutturare



Annunciazione - olio su tela – attribuito al pittore fiammingo Hendricksz Dirk



Madonna dell'Assunta – olio su tavola del pittore lucano detto “il Pietrafesa”



Madonna del Rosario – olio su tela attribuito a Antonio Stabile – 1576



Pietà e l'Annunciazione - Cimasa del polittico smembrato attribuito a Simone da Firenze - 1527



Cristo e i dodici apostoli – olio su tavola - Predella del polittico smembrato attribuito a Simone da Firenze



Frammenti dell'affresco di *Santa Caterina d'Alessandria* nell'arcata finemente decorata in altorilievo del 1551



Madonna in trono – Affresco della prima metà del XVI sec ed Aggredito dalle infiltrazioni d'acqua



L'ingresso laterale presenta due gradini esterni a salire e due interni a scendere conseguenza dell'improprio alzamento della quota pavimentale effettuata in epoca moderna e del ripristino dell'originaria quota medioevale effettuata nei lavori di restauro degl'anni '80



L'attuale bussola d'ingresso, già modificata negli anni '80 a seguito dell'abbassamento della quota pavimentale, ha le aperture verso l'interno e le ante dissestate



La porta dell'ingresso laterale e lo spazio vuoto esistente sotto la piattabanda



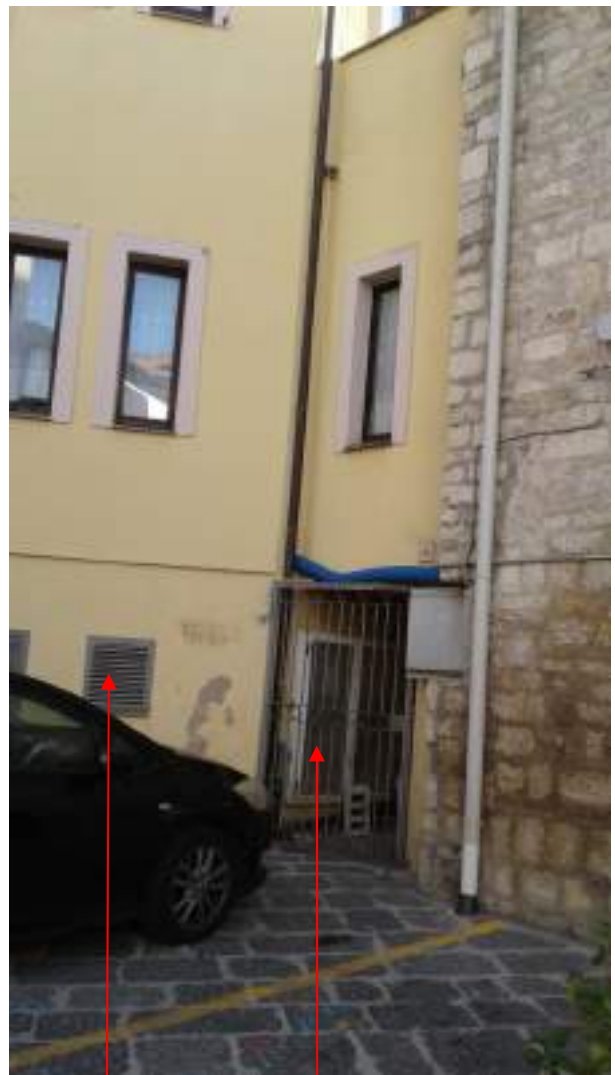
Il portone d'ingresso al campanile all'interno attuale locale caldaia dell'impianto di riscaldamento a pavimento della chiesa realizzato nei lavori di restauro degli anni '80.



Le due caldaie murali da 35 kw del vecchio impianto



Le tubazioni di innesto (mandata e ritorno) all'impianto a pavimento della chiesa



Alloggiamento contatore Gas

Finestrino da trasformare in porta della nuova centrale termica

L'ambiente limitrofo



Il campanile chiude uno dei lati del Largo S. Michele vera "camera urbana" chiusa sui suoi quattro lati



L'ingresso in piazzetta da via Rosica con le due distinte pavimentazioni (*pietra calcarea bianca del largo S. Michele e pietra vulcanica grigia di via Rosica*)



Le abitazioni private che chiudono la piazzetta sul lato sud



La facciata laterale della chiesa che prospetta sulla piazzetta



Le abitazioni private che chiudono la piazzetta sul lato sud ed ovest



Vista del vicolo di accesso dalla via Pretoria (principale asse viario della città vecchia e originario decumano centrale del insediamento romano)